



# FAXINFORMA

**Uil Post Verona Comunicato n. 029 del 2 luglio 2009**

**Ente Bilaterale per la Formazione e Riqualificazione Professionale**

**Incontro del 1° luglio 2009**

## **Comunicato**

Nel corso dei lavori dell'Ente Bilaterale del giorno 1 luglio, l'Azienda ci ha presentato i progetti, che alleghiamo, in merito ai Servizi Postali, Mercato Privati, Tutela Aziendale e Strutture Centrali.

Un corposo processo di formazione che investe una notevole quantità di lavoratori, in particolare quelli che operano nei Servizi Postali.

In linea di principio abbiamo espresso un giudizio positivo su tutti i progetti messi in campo, poiché, gran parte di essi, puntano ad accrescere le conoscenze che investono le attività con le quali i lavoratori si confrontano quotidianamente.

Nel merito, abbiamo evidenziato che spesso la metodologia adottata, in particolare la formazione on line (e-learning) mostra oggettive difficoltà di accesso per quei lavoratori che operano in contesti di piccole dimensioni (uffici monoperatori, PDD ecc).

Condizioni queste, che in molti casi inducono a comportamenti non coerenti con le finalità dei progetti formativi, tanto è vero che molti lavoratori risultano aver partecipato ed acquisito le opportune conoscenze pur non avendo mai acceduto alla piattaforma e-learning.

Alle nostre osservazioni, l'azienda ha risposto affermando che tale comportamento non è giustificato in quanto è possibile operare una temporanea sostituzione per gli operatori che svolgono le attività nei piccoli uffici attraverso il supporto degli Uffici Polo delle Zone Minori di Servizio.

Per i portalettere, invece, sono state messe a disposizione sia le postazioni ubicate nei Centri Primari di Distribuzione che quelle degli Uffici Postali.

E' del tutto evidente, e lo abbiamo ribadito, che la Delegazione Aziendale non ha ben chiare le condizioni di lavoro presenti sia negli uffici postali che nei Centri di Distribuzione e nemmeno la qualità dei rapporti che si è determinata tra le varie strutture aziendali (Sportelli e Recapito).

Sfugge infatti che in molte realtà le ZMS non sono mai decollate ed in molti casi i cosiddetti "uffici polo" operano con uno, due operatori di sportello al massimo.

E dunque: come sarà mai possibile assicurare la sostituzione per un ufficio monoperatore con tali esigue quantità di risorse?

L'altra questione delicata, investe la formazione in materia di Antiriciclaggio. In particolare abbiamo sollecitato l'azienda ad individuare una soluzione adeguata specie nelle realtà in cui l'operatore di

sportello non può chiedere al cliente “che conosce bene” la compilazione del questionario per le cosiddette operazioni sospette.

Abbiamo altresì ribadito che i percorsi formativi, non possono essere utilizzati dalla dirigenza periferica quale occasione per esercitare indebite pressioni commerciali che stanno assumendo sempre più i connotati di vere e proprie minacce.

Un'azienda autorevole costruisce consapevolezza, non distribuisce imposizioni.

Infine, abbiamo tutti condiviso che vengano predisposte adeguate sessioni di verifica a valle dei percorsi formativi per apportare, laddove necessario, gli opportuni correttivi per rendere quanto più efficace ed equo, per tutti i lavoratori, l'accesso alla formazione.

Seguirà verbale di riunione

Roma, 02/07/2009

**La Segreteria Nazionale UILposte**

**Art. 3 CCNL – Diritto di affissione per le bacheche sindacali nei posti di lavoro**

Faxinforma n. 029 del 2 luglio 2009  
Uil Post Verona - Via Giolfino, 10 - 37133 Verona - Tel. 045/8873111-118 Fax 045/534155  
E-Mail [postmaster@uilpostverona.it](mailto:postmaster@uilpostverona.it) - Web <http://www.uilpostverona.it>